Codice A1511D
D.D. 4 novembre 2026, n. 533
D.G.R. 3 agosto 2007, n. 72-6700 - Bando triennale 2007-2009 per la concessione di contributi per l'edilizia scolastica ai sensi della L. 23/1996 - Conclusione dei procedimenti relativi alla fase rendicontativa (3° acconto - saldo) degli interventi della Provincia di Asti.

ATTO DD 533/A1511D/2026 DEL 04/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO
A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: D.G.R. 3 agosto 2007, n. 72-6700 – Bando triennale 2007-2009 per la concessione di contributi per l'edilizia scolastica ai sensi della L. 23/1996 – Conclusione dei procedimenti relativi alla fase rendicontativa (3° acconto - saldo) degli interventi della Provincia di Asti

Premesso che,

la legge n. 23/1996 prevede che l'attivazione delle opere di edilizia scolastica si realizzi secondo piani annuali da predisporre da parte delle Regioni, nell'ambito di un'apposita programmazione triennale effettuata dalle stesse;

con D.M. del Ministero della Pubblica Istruzione del 16 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2007, sono state ripartite le risorse statali a favore delle Regioni, per l'attivazione dei piani di edilizia scolastica relative al triennio 2007-2009;

con D.G.R. n. 72-6700 del 3 agosto 2007 la Regione Piemonte ha approvato il Bando triennale 2007-2009 per la concessione di contributi ai sensi della L. 23/1996 alle Amministrazioni Provinciali;

il bando è stato successivamente modificato e integrato con D.G.R. n. 32-11485 del 25 maggio 2009 e con D.G.R. n. 13-6792 del 2 dicembre 2013;

in data 20 dicembre 2007, è stato sottoscritto con il Ministero della Pubblica Istruzione il "Patto per la sicurezza", attuato anche ai sensi dell'Intesa Istituzionale (rep. Atti n. 82/CU), approvata dalla Conferenza Unificata in data 26 giugno 2007, quale attestazione della conformità del Piano triennale 2007/2009 e del Piano annuale 2007 agli indirizzi contenuti nel sopra citato decreto ministeriale;

con le D.G.R. n. 76-7199 del 22 ottobre 2007, D.G.R. n. 36-8847 del 26 maggio 2008 e D.G.R. n. 26-11573 dell' 8 giugno 2009, sono stati approvati rispettivamente i piani annuali 2007 (n° 28 interventi ammessi), 2008 (n° 36 interventi ammessi) e 2009 (n° 34 interventi ammessi) relativi agli interventi delle Province ammessi a contributo, nonché con DGR n. 26-11573/2009 sono state

approvate le modifiche ai piani annuali 2007 e 2008, nonché il piano triennale 2007-2009;

il punto 14 del bando, approvato con D.G.R. n. 72-6700 del 3 agosto 2007 ed integrato con D.G.R. n. 32-11485 del 25 maggio 2009 e con D.G.R. n. 13-6792 del 2 dicembre 2013, disciplina le modalità di erogazione delle rate di contributo, senza però prevedere un termine finale per la conclusione dei lavori e presentazione della documentazione rendicontativa.

Considerato che,

nel corso del 2015, l'Amministrazione regionale ha acquisito dalle Amministrazioni Provinciali beneficiarie specifici riscontri sullo stato di attuazione degli interventi ammessi a contributo nell'ambito del Bando triennale 2007-2009, come da documentazione agli atti;

dagli esiti del monitoraggio 2015, risultava la conclusione della maggior parte degli interventi finanziati, ferma restando, per la maggior parte di essi, la mancata acquisizione della documentazione prevista dal punto 14 del bando ai fini dell'erogazione della terza rata e della rata di saldo;

gli uffici regionali competenti - in linea con la programmazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, che prevede l'obiettivo di analizzare le principali criticità applicative della D.G.R. n. 72-6700 del 3 agosto 2007 e di formulare proposte tecniche finalizzate al loro superamento, ai fini di una piena e coerente attuazione del provvedimento - hanno proceduto ad una ricognizione sistematica dello stato di attuazione della fase rendicontativa degli interventi ammessi a contributo a valere sulla predetta deliberazione;

in esito a tale ricognizione e ad oltre dieci anni dall'ultimo monitoraggio del 2015, risultano ancora pendenti per diversi interventi le fasi esecutivo – rendicontative in particolare relative a rate non richieste e non liquidate (3° rata e saldo);

al fine di assicurare la definizione espressa dei procedimenti ancora pendenti, i competenti uffici hanno, quindi, avviato specifici percorsi istruttori con le Province interessate;

nell'ambito di tali percorsi, le Province sono state invitate a trasmettere per le rate mancanti la documentazione prevista dal punto 14 del bando e sono state informate, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990, dei motivi ostativi alla liquidazione delle rate allo stato degli atti;

con D.D. 454 in data 25/09/2026 è stata dichiarata la conclusione dei procedimenti di rendicontazione relativi alle rate di saldo delle province di Alessandria, Novara e Vercelli.

Dato atto che,

tra gli interventi ammessi a contributo nell'ambito della misura in argomento risultano quelli delle Province di Asti indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

dagli atti istruttori e dai monitoraggi acquisiti risulta che l'ultimo riscontro formale sullo stato di attuazione dei tre interventi della Provincia di Asti risale al 2017;
per gli interventi, indicati nell'Allegato A:

- *non risulta pervenuta la documentazione prevista dal punto 14 del bando ai fini dell'erogazione*

della 3ª rata di un intervento

- *non risulta pervenuta la documentazione prevista dal punto 14 del bando ai fini dell'erogazione della rata a saldo di tutti i tre interventi*
- *non risultano agli atti richieste di pagamento riferite alle medesime rate.*

la Provincia di Asti è stata informata con comunicazioni ai sensi dell'art. 10-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., prot 00131496 del 15/09/2026, dell'impossibilità di procedere all'erogazione delle rate di 3° acconto e saldo per mancata produzione della documentazione richiesta dal punto 14 del bando; in particolare per il 3° acconto era richiesta la documentazione relativa alla conclusione e al collaudo o alla regolare esecuzione di tutti i lavori e correlata documentazione contabile; per la rata di saldo era richiesta, tra l'altro, la documentazione relativa all'agibilità dell'intervento (certificato di agibilità, oggi SCA ex art.24 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 smi);

con la medesima comunicazione è stato assegnato il termine di trenta giorni dal ricevimento per la presentazione di osservazioni e di documentazione idonea a comprovare i presupposti per l'erogazione delle rate di saldo.

Preso atto che,

la Provincia di Asti non ha presentato osservazioni né trasmesso alcuna documentazione rendicontativa richiesta dal bando entro il termine assegnato;

Considerato che,

ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990, l'Amministrazione ha il dovere di concludere il procedimento mediante l'adozione di un provvedimento espresso;

le comunicazioni ex art. 10-bis hanno consentito alla Provincia di Asti di presentare osservazioni e documenti prima dell'adozione del provvedimento conclusivo;

per gli interventi indicati nell'Allegato A non è stata prodotta, entro il termine assegnato né prima dell'adozione del presente provvedimento, documentazione idonea a comprovare i presupposti richiesti dal punto 14 del bando per l'erogazione delle rate di 3° acconto e di saldo;

gli uffici competenti, hanno predisposto l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta per ciascun intervento la relativa scheda istruttoria con lo stato dei pagamenti, la motivazione della conclusione del procedimento allo stato degli atti, il contributo definitivamente riconosciuto per effetto della mancata liquidazione delle rate di 3° acconto e saldo e l'importo delle economie conseguenti alla chiusura dei procedimenti.

Ritenuto:

di concludere allo stato degli atti i procedimenti degli interventi indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di non procedere alla liquidazione delle rate di 3° acconto e di saldo degli interventi di cui all'Allegato A in assenza della specifica documentazione richiesta dal punto 14 del bando, e di dare atto che l'importo del contributo definitivamente riconosciuto a ciascun intervento è, per l'effetto, determinato nella misura delle rate già erogate, come risultante dall'Allegato A;

di dare atto che le somme corrispondenti alle rate non liquidate possono costituire economie, secondo gli importi indicati nell'Allegato A, demandando a successivi provvedimenti i conseguenti adempimenti contabili.

Dato atto che la presente determinazione dirigenziale non comporta, allo stato, oneri finanziari e movimenti contabili.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge Regionale n. 18 del 21 marzo 1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici" e s.m.i.;
- Legge n. 23 del 11 gennaio 1996 "Norme per l'edilizia scolastica" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" e s.m.i.;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- D.G.R n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- In armonia con gli indirizzi e le disposizioni della D.G.R. n. 72-6700 del 3 agosto 2007.;

DETERMINA

1. Di prendere atto degli esiti istruttori in ordine agli interventi della Provincia di Asti indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ammessi a contributo a valere sul Bando triennale 2007-2009 approvato con D.G.R. n. 72-6700 del 3 agosto 2007 e s.m.i;

2. di concludere, allo stato degli atti, i procedimenti degli interventi indicati nell'Allegato A,parte integrante e sostanziale della presente determinazione, e di non procedere all'erogazione delle relative rate di 3° acconto e di saldo per le motivazioni esposte in premessa e nelle schede istruttorie di cui all'Allegato A, che qui si intendono integralmente richiamate;

3. di dare atto che, per effetto di quanto disposto al precedente punto 3, l'importo del contributo definitivamente riconosciuto per ciascun intervento indicato nell'Allegato A è determinato nella misura delle rate già erogate, come ivi risultante;

4. di dare atto che le somme corrispondenti alle rate non liquidate quale differenza tra il contributo originariamente concesso e quello definitivamente riconosciuto ai sensi del precedente punto 4, potranno costituire economie, secondo gli importi indicati nell'Allegato A, demandando a successivi provvedimenti i conseguenti adempimenti contabili;

5. di dare atto la presente determinazione dirigenziale non comporta, allo stato, oneri finanziari e movimenti contabili;

6. di dare atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/201.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2026-10-21_ALL_A_DD_chiusura_AT.pdf Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

DGR 72-6700 del 3 agosto 2007 e s.m.i
Amministrazione provinciale di Asti
Chiusura dei procedimenti – rideterminazione dei contributi

ENTE RICHIEDENTE	CODICE E DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	RATE DI ACCONTO LIQUIDATE	CONTRIBUTO RIDETERMINATO IMPORTI LIQUIDATI	ECONOMIE RATE NON LIQUIDATE	ULTIMO RISCONTRO	DOCUMENTAZIONE MANCANTE	COMUNICAZIONE EX ART 10-BIS	ESITO DEL TERMINE ASSEGNATO	EVENTUALI DOCUMENTI O OSSERVAZIONI	RAGIONE DELLA LORO EVENTUALE INIDONEITA' / NOTE
Provincia di Asti	AT-2007-01 – I.P. Statale per l`Ind. e l`Artig.- Castigliano di Asti Messa in sicurezza ed adeguamento della struttura alla normativa vigente in materia di agibilità, sicurezza, igiene e per l'eliminazione delle barriere architettoniche	€ 239.418,38	1°, 2° ACCONTO	€ 143.651,04	€ 95.767,34	Prot. n. 2017.0016944 del 21/07/2017	3° acconto: Tutta la documentazione Saldo: Tutta la documentazione	AOO A1500B, N. Prot. 00131496 del 15/09/2026	Nessuna risposta	Nessuna risposta	Chiusura del procedimento con dichiarazione di impossibilità di erogare la terza rata di acconto e la rata di saldo, non essendo stata prodotta la documentazione richiesta dal bando
	AT-2008-01 - Istituto d`Istruzione superiore-Penna di Asti Messa in sicurezza ed adeguamento della struttura alla normativa vigente in materia di agibilità, sicurezza, igiene e per l'eliminazione delle barriere architettoniche	€ 478.039,52	1°, 2°, 3° ACCONTO	€ 326.003,68	€ 152.035,84	Monitoraggio Mail senza protocollo del 17/09/2015	Saldo: Tutta la documentazione				Chiusura del procedimento con dichiarazione di impossibilità di erogare la rata di saldo, non essendo stata prodotta la documentazione richiesta dal bando
	AT-2009-01: edifici vari Messa in sicurezza ed adeguamento della struttura alla normativa vigente in materia di agibilità, sicurezza, igiene e per l'eliminazione delle barriere architettoniche	€ 423.158,15	1°, 2°, 3° ACCONTO	€ 380.842,32	€ 42.315,83	prot 4322 del 22-02-2016	Saldo: Tutta la documentazione				